



Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Le celebrazioni d'inizio novembre spuntano di grande spiritualità e solidarietà concreta

Nella preghiera la vera risposta alla sofferenza

programma

Formazione del clero

A livello vicariale, il clero si ritroverà una volta al mese per un momento di riflessione e condivisione. Nella Vicaria di Ceprano si apre oggi il ciclo di incontri incentrato sul tema "Misericordiae vultus", la bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco. Una domenica al mese, dalle 10 alle 17.30, ci si ritroverà nel Santuario della Madonna del Carmine per riflettere e approfondire di volta in volta una tematica specifica. Nell'appuntamento odierno, il relatore sarà don Sergio Reali su "Anno Santo - Storia e... indulgenza" (Misericordiae vultus 1-5). Dopo quello del 29 ottobre, il secondo incontro mensile per il cammino di formazione previsto nella Vicaria di Veroli sarà giovedì 26 novembre: appuntamento a partire alle ore 11 presso l'Episcopio di Veroli.

Il monito del vescovo durante la celebrazione per commemorare i defunti: «Dovremmo affidare la nostra anima al Signore, e dovremmo capire il mistero della vita e della morte»

La commemorazione dei fedeli defunti è sempre una cerimonia triste ma allo stesso tempo di ringraziamento per la gioia di aver avuto i propri cari accanto nel pellegrinaggio terreno. Nel pomeriggio di lunedì 2 novembre in una chiesa colma di fedeli, come da tradizione il vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico ha presieduto la Celebrazione Eucaristica insieme ad altri sacerdoti della vicaria di Frosinone alla presenza delle rappresentanze istituzionali cittadine. In un passaggio della sua omelia, il vescovo ha invitato a riflettere su quanto noi uomini siamo fragili ma che al tempo stesso facciamo a gara per

in diocesi

Il mese dei defunti

- Frosinone
Fino a martedì 10 novembre ci sarà l'ottavario, nella Cappella del Cimitero in località Colle Cottorino: dalle 15.30 sarà recitato il Rosario e alle 16 sarà celebrata la Santa Messa. La celebrazione delle Sante Messe proseguirà per tutto il mese di novembre e di dicembre (alle ore 15.30) e vi si alterneranno i parroci della città di Frosinone.

- Veroli
Ogni domenica, nella chiesa del Cimitero verolano, alle 14.30 c'è la Via Crucis e la Santa Messa alle 15.

- Ferentino
Come avviene ogni domenica, nella Cappella del cimitero la Santa Messa viene celebrata alle 9.

- Ceccano
Prosegue l'ottavario nella Cappella dei Padri Passionisti, con celebrazione della Santa Messa alle 9.

primeggiare l'uno con l'altro. Il passo della Scrittura cui ha fatto riferimento è l'uomo è come l'erba e il fiore del campo, basta un po' di vento, e l'erba secca, e il fiore appassisce. Se l'uomo capisse questo, le cose andrebbero diversamente e non ci sarebbe questa assurda corsa a primeggiare sull'altro, a trattare male, a sparare dell'altro e a fare dispetti a chi ci

circonda. Invece, ci dimentichiamo di questo e facciamo della vita una corsa al possesso, senza pensare che siamo tutti mortali. Ha spiegato ancora il vescovo, «dovremmo affidare la nostra anima al Signore, e dovremmo capire il mistero della vita e della morte. La risposta a tutto questo, è la preghiera: essa è la prima grande risposta alla debolezza, alla fragilità. C'è grande sofferenza e vero, di fronte alla morte di qualcuno che abbiamo amato, noi gemiamo come nella creazione, ma noi dobbiamo ricordarci sempre, che il Signore è accanto a noi, il Signore ha vinto la morte di fronte al dolore e alla sofferenza. Non dobbiamo mai dimenticare questo: di fronte al dolore e alla fragilità della vita non dobbiamo prendercela con gli altri». Nella mattinata dello stesso giorno, il vescovo ha celebrato messa nel cimitero della città di Veroli, mentre ad Ognissanti Spreafico ha voluto mostrare la propria vicinanza agli anziani che sono ricoverati presso la casa di cura "Inci - Città Bianca" di Veroli e con loro ha pregato e celebrato la messa per i cari defunti.

Francesco Santoro

Guerra e ingiustizie, dagli studenti un «no» deciso

Abattere l'orgoglio e l'indifferenza verso l'altro, diffondendo la cultura della pace, della fraternità e del dialogo: è il messaggio lanciato dagli alunni delle scuole del territorio di Veroli in occasione della III edizione di "Fiaccolata Gosturi...Amo la pace", sabato 31 ottobre. Oltre ad insegnanti e genitori, don Giuseppe Principali e don Matteo Cretaro, il diacono permanente Mariano Macri, il Sindaco Simone Cretaro e altri rappresentanti dell'Amministrazione Comunale hanno partecipato a questa bella iniziativa che ha coinvolto i ragazzi del Liceo Scientifico, dell'Istituto Comprensivo Veroli 1 e Veroli 2 che aderiscono al Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica "Pace, fraternità e dialogo - Sui passi di Francesco" predisposto d'intesa tra la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la partecipazione e la Comunicazione del Miur e il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, la Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" curata dai Francescani del Sacro Convento d'Assisi e la Tavola della pace. Partendo dal monumento ai caduti a piazzale Vittorio Veneto con un corteo allegro, colorato e dai ragazzi hanno percorso



Per le vie di Veroli

le strade del centro storico fino a piazza Mazzoli, con 5 tappe: letture e preghiere sui temi uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare hanno aiutato la riflessione. Giunti in piazza, dopo lo scambio della pace, gli alunni di tutti gli

istituti si sono esibiti con canti, balli, poesie. Un momento significativo è stata la distribuzione della ciambella della pace fatta dai genitori e benedetta durante la Celebrazione Eucaristica nella Concattedrale di Sant'Andrea. Spazio anche al mercato della solidarietà per continuare a sostenere le adozioni a distanza ed aiutare le famiglie del territorio. E' con i piccoli gesti quotidiani che cambiamo noi stessi, le nostre famiglie e città: bravi ragazzi!

Egidio Cerelli

Il nuovo arcivescovo di Bologna in visita a Veroli

In occasione della festa di Santa Maria Salome domenica 18 ottobre monsignor Matteo Maria Zuppi, nei giorni scorsi nominato arcivescovo di Bologna da Papa Francesco, ha presieduto la Santa Messa a Veroli, concelebrata con il Rettore della Basilica dedicata alla Parola della Diocesi e della Città di Veroli, don Angelo M. Oddi, dal parroco e dal viceparroco della Concattedrale di Sant'Andrea ap. don Giuseppe Principali e don Matteo Cretaro. Sessant'anni, romano, ma con un po' di sangue verolano - in quanto la nonna Giovanna Stirpe abitava a San Paolo - dal 2012 vescovo ausiliario di Roma per il settore Centro, ma per numerosi anni è stato parroco ed esponente della comunità di Sant'Egidio, a Bologna Zuppi succede al cardinale Carlo Caffarra che guidava l'arcidiocesi emiliana dal 2003 e che, come il cardinale Romeo a Palermo, da tempo

aveva raggiunto l'età canonica della pensione. Mons. Matteo venendo a Veroli in più occasioni, l'ultima volta domenica 18 ottobre in occasione della festa della nostra Patrona, era spesso salito nella clinica Imi-Città Bianca che conosceva molto bene anche ai tempi del suo fondatore, don Remigio. «Se Madre Salome venisse oggi a Veroli troverebbe un altro Mauro?» è stata la domanda posta da mons. Matteo durante l'omelia. «Forse anche a Lei avrebbero chiesto le generalità oppure, se fosse o no profuga arrivata da quella terra già allora martoriata? Lei è stata accolta nella casa di Mauro, dove per diverso tempo visse dividendo il pane insieme ad altri. E Lei, quale dono, portò la parola di Gesù. Di quel Gesù cui aveva chiesto sotto la Croce, quale più don-

na, di far sedere in cielo i suoi due figli, uno a destra e l'altro alla sua sinistra. Lei la donna della speranza che rivelò dopo che non aveva trovato più il corpo di Gesù nel sepolcro con in mano il vaso di aromi, che appunto Gesù era risorto.



Zuppi in piazza con il busto della santa patrona

Venne a Roma e poi a Veroli ramina per cercare di rivedere suo figlio Giovanni. A Veroli alle porte del centro della città, agli Angeli, trovò una famiglia che la accolse,

quale missionaria del Risorto. Oggi noi che cosa facciamo in questi tristi momenti dove le guerre scacciano via uomini, donne e bambini e che vorrebbero venire da noi ma che spesso rifiutiamo anziché dare una mano?».

Poi, un aneddoto di quando da giovane si recava assieme a genitori ed amici al Santuario della Santissima ci ha incuriosito: «Si usava il verbo... "favarica" quando al termine della Messa e delle preghiere ci si sedeva per mangiare un boccone dividendolo con altri, anche con chi spesso guardava perché non aveva nulla da mangiare. Ricordo che sorridendo dicevano "favarica" oggi siamo ancora capaci di ripetere a chi soffre, a chi ha fame: "favarica"? Madre Salome ci ha insegnato ad amare e ad annunciare la parola del Vangelo».

«Prendiamo esempio dalla nostra Patrona e dai suoi insegnamenti - ha concluso - affinché diventiamo uomini e donne che sanno comprendere le debolezze e i bisogni dei fratelli, vicini e lontani che siano. Monsignor Matteo Zuppi farà il solenne ingresso nell'arcidiocesi di Bologna nel pomeriggio di sabato 12 dicembre. Il presule, che papa Francesco ha nominato il 27 ottobre scorso, succederà al cardinale Carlo Caffarra, che era in "prorogatio" da due anni, e che guidava l'arcidiocesi felsinea dal 2004, dopo otto anni come arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Dopo l'arrivo, l'accoglienza e il saluto alla città, monsignor Zuppi celebrerà la sua prima Messa solenne, con il rito di apertura della Porta Santa della Concattedrale, che sancirà l'inizio in Diocesi del Giubileo della Misericordia.

M.S.G. Campano



Ecco «Hallowmas»

Animazione e giochi, ma anche i travestimenti da Santi: sono stati gli ingredienti della III edizione di Hallowmas organizzata nel pomeriggio di sabato 31 ottobre presso il Convento dei Cappuccini di Monte San Giovanni Campano. I ragazzi della Gioventù Francescana hanno creato un'occasione di divertimento ma anche di approfondimento della figura di alcuni Santi, che si è conclusa con una bella merenda! Per informazioni sulle attività, potete cercare su facebook "Giffa Monte San Giovanni Campano".



l'agenda

- Domani
Scuola biblica per gli operatori pastorali (ore 19.30 - Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).

- Lunedì 16 novembre
Incontro di aggiornamento sul tema "Catechisti: discepoli e comunicatori" promosso dall'Ufficio Catechesi (ore 20.30, Auditorium Diocesano).

- Mercoledì 18 novembre
Conferenza del vescovo Spreafico sul tema "Lo straniero nella Bibbia": aperta a tutti, sarà valida per l'aggiornamento degli insegnanti (ore 17, Auditorium Diocesano).

- Lunedì 23 novembre
Scuola biblica per gli operatori pastorali (ore 19.30 Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).

- Mercoledì 25 novembre
Incontro della consultazione diocesana per le aggregazioni laicali (ore 17.30, Episcopio).

Ceccano



In oratorio per la festa degli Angeli e dei Santi

Oltre duecento, tra bambini e ragazzi, hanno partecipato alla prima festa degli Angeli e dei Santi organizzata nell'oratorio del Sacro Cuore a Ceccano che ha visto protagoniste le parrocchie di San Nicola e del Sacro Cuore, guidate da don Tomino Antonetti. Complimenti a coloro che hanno reso possibile trascorrere il bel pomeriggio alla riscoperta di una bella e importante festa cristiana.